

Autogoverno lombardo, residuo fiscale e referendum d'autonomia

Pubblicato: Giovedì 19 Marzo 2015



Il Collettivo Avanti lancia il secondo laboratorio politico al fine di promuovere, anche nella provincia di Varese, una riflessione sul residuo fiscale e le dolorose e concretissime ricadute di questo su cittadini, imprese e amministrazioni locali.

Domenica 29 marzo, dalle ore 17 presso la sala consiliare di Gazzada Schianno (Villa De Strens, via Matteotti 13/a), si terrà infatti un dibattito, aperto agli interventi del pubblico, che vedrà partecipare Alex Storti, del Collettivo Avanti nonché gli amministratori di alcuni comuni del Varesotto: Samuele Astuti, Sindaco di Malnate; Cristina Bertuletti, Sindaco di Gazzaga Schianno; Matteo Bianchi, Sindaco di Morazzone; Giorgio Ginelli, Sindaco di Jerago con Orago e Vice-Presidente della Provincia.

Il residuo fiscale lombardo, ovvero la differenza fra le tasse pagate dai cittadini e i servizi resi dallo Stato sul territorio, ha da tempo superato abbondantemente i 50 miliardi annui, un record negativo mondiale. Questo comporta, per la Lombardia, uno dei maggiori motori economici d'Europa, un'incredibile scarsità di risorse, che impedisce ai nostri territori di far fronte alle necessità dovute alla crisi e al ben amministrare.

Inevitabile anche la trattazione di temi collegati come il referendum d'autonomia recentemente approvato in consiglio regionale, il concetto di autogoverno lombardo che al referendum si collega, oltre che della progressiva acquisizione, da parte dei lombardi, della consapevolezza di essere 'speciali', perché più produttivi e più maltrattati dallo Stato, e di meritare una pubblica amministrazione più vicina

ed efficiente.

L'appuntamento è per domenica 29 marzo, dalle ore 17 presso la sala consiliare di Gazzada Schianno (Villa De Strens, via Matteotti 13/a).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it